



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

AGL_3_2015

2. Titolo del progetto

TATA SU MISURA 2.0

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Lorena
Cognome	Prati
Recapito telefonico	3298520314
Recapito e-mail	ass.giovaniarco@yahoo.it
Funzione	presidente

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) DI PROMOZIONE SOCIALE

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) DI PROMOZIONE SOCIALE

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

ASSOCIAZIONE GIOVANI ARCO

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

ARCO

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) **CULTURALE e SOCIALE**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) **DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (UNIVERSITÀ DI TRENTO)**

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 1/10/2014	Data di fine 30/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/02/2015	Data di fine 31/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 31/12/2015
Valutazione	Data di inizio 02/11/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

ARCO



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
X Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Offrire l'opportunità ad un gruppo di giovani precedentemente formati, di mettere in gioco e sviluppare la propria imprenditività, dando loro la possibilità di realizzare il servizio di babysitting da loro ideato e rivolto alla comunità.
2 Fornire al gruppo di lavoro costituitosi momenti di aggiornamento in ambito psico-pedagogico, educativo, ludico-ricreativo e inerenti la cura dei bambini ed il primo soccorso pediatrico e momenti di confronto in gruppo con la supervisione di un esperto.
3 Sostenere e promuovere il servizio di accudimento dei bambini piccoli realizzato dal gruppo secondo diverse modalità (babysitter a domicilio, condivisione del servizio tra famiglie).
4 Sostenere le famiglie della comunità nel conciliare le esigenze lavorative, famigliari, personali e la cura dei figli.
5 Trasformare un'attività di lavoro sommersa in una competenza professionale riconosciuta e regolamentata come risorsa per le famiglie della comunità.



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

1) Nel precedente bando del piano giovani, abbiamo presentato il progetto "TATA SU MISURA", un percorso di formazione teorico-pratico per aspiranti babysitters rivolto a giovani dai 18 ai 35 anni. L'obiettivo finale era creare un gruppo di lavoro formato da persone motivate a co-costruire un futuro servizio di babysitting. Il corso, che prevedeva 60 ore di teoria e 40 ore di pratica, è stato frequentato da 18 persone. In seguito al corso, il gruppo si è incontrato a cadenza settimanale ed è riuscito ad abbozzare le caratteristiche del servizio di babysitting che desidera realizzare, il sito e il video di promozione e l'evento lancio del servizio alla comunità (in corso di realizzazione).

C'è ancora molto lavoro da fare per passare dalla "bozza" alla "definizione effettiva" di ciò che vorremmo fosse un servizio vero e proprio. E' necessario proseguire il percorso iniziato da un lato per cementare il gruppo e dall'altro per porre le basi per avviare il servizio.

Le dott.sse Veronica Giuliani e Sabrina Prati (coinvolte nell'ideazione e realizzazione del progetto "TATA SU MISURA" con un ruolo di coordinamento e mediazione del gruppo) supporteranno il gruppo lungo tutta la realizzazione del progetto partecipando quindi a tutti gli incontri oltre a curare anche la parte organizzativa.

2) Come emerso e sottolineato nel corso del progetto dell'anno scorso "TATA SU MISURA" le famiglie esprimono e continuano a esprimere l'esigenza di trovare una modalità alternativa e flessibile di risposta al loro bisogno di conciliazione delle esigenze lavorative con la cura dei propri figli.

Tale aspetto viene costantemente confermato dalle numerose richieste di babysitting e di aiuto compiti che pervengono all'Associazione percepita come punto di riferimento dalle famiglie del comune di Arco.

3) Parallelamente si assiste alla volontà dei giovani formati nel precedente progetto di dare risposta a tale bisogno creandosi allo stesso tempo un'opportunità lavorativa regolarizzata. Infatti il team di giovani babysitters conferma la volontà di avviare un servizio con le caratteristiche ipotizzate nel precedente progetto, ossia:

- flessibilità;
- rivolto ad un'ampia fascia d'età che si estende dai 0 ai 14 anni garantendo la cura e l'accudimento dei più piccoli e un sostegno nello svolgimento dei compiti per i più grandi;
- assicurato 24 ore su 24;
- che risponda sia ai bisogni pianificati che ad emergenze improvvise ed imprevedibili;
- sia individuale che di gruppo potendo scegliere di condividere la babysitter nel caso di esigenze simili tra diversi nuclei famigliari;
- svolto sia a domicilio, sia in uno spazio ludico-ricreativo messo a disposizione dall'Associazione Giovani Arco sulla base delle specifiche esigenze sia famigliari che legate alle diverse fasi evolutive del bambino.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il gruppo dovrà incontrarsi molte volte (con cadenza settimanale a partire dall' eventuale approvazione del progetto fino a fine dicembre 2015) per affrontare le varie tematiche necessarie a:

CEMENTARE IL GRUPPO (Fase 1)

- per rinforzarsi come gruppo: due laboratori per riflettere in maniera condivisa sulle specificità di ogni componente del gruppo;

CONOSCERE E METTERE A PUNTO GLI ASPETTI AMMINISTRATIVI E FISCALI (Fase 2)

- per affrontare, approfondire e definire tutti gli aspetti assicurativi e contrattuali (si prevede un incontro di gruppo iniziale, quindi il referente deputato per gli aspetti amministrativi realizzerà un'istruttoria che sarà restituita al gruppo in un secondo incontro (dott.ssa Veronica Giuliani);

DISEGNARE UNA CAMPAGNA DI PROMOZIONE COORDINATA E TARGETIZZATA (Fase 3)

- avendo rilevato il fabbisogno territoriale del servizio nella parte di progetto realizzata nel 2014, sarà previsto un primo incontro dove verrà impostata la parte promozionale relativa alle modalità con cui pubblicizzare in modo mirato il servizio e verranno concordate con il gruppo le informazioni relative al servizio che si vuole costituire (dott.ssa Sabrina Prati) ,

- verranno dedicati due incontri all'organizzazione e progettazione della parte promozionale del servizio presso i principali enti pubblici (comuni, scuole, biblioteche, ambulatori pediatrici), a cura delle dott.ssa Veronica Giuliani e dott.ssa Sabrina Prati;

- le dott.sse Veronica Giuliani e Sabrina Prati svilupperanno collaborazioni con il comune di Arco e comuni limitrofi con l'obiettivo di creare un servizio di supporto ai servizi di custodia tradizionali che verranno restituite al gruppo in un incontro;

- saranno previsti due incontri per delineare in modo apposito una comunicazione diretta alle famiglie socie dell' Ass.Giovani Arco, a cura della dott.ssa Sabrina Prati e della dott.ssa Veronica Giuliani;

- durante tutta la durata del progetto verranno coordinati i vari mezzi di pubblicizzazione come il sito e il video appositamente creati, social network, volantino ecc (esperto informatico Marco Omezzolli, esperto grafica e designer Janne Geyer) .

IMPOSTARE LA GESTIONE ORDINARIA DEL SERVIZIO (Fase 4)

- si prevede un incontro di gruppo iniziale, quindi il referente per i rapporti con le famiglie realizzerà una scheda operativa relativa all' aspetto della gestione delle iscrizioni al servizio, ovvero come svolgere gli incontri conoscitivi tra babysitters e famiglie , come organizzare sostituzioni per ipotetiche malattie ed imprevisti, come affrontare e risolvere eventuali problematiche che potranno emergere,ecc.che sarà restituita al gruppo in un secondo incontro.

FORMAZIONE, CONSULENZA E SUPERVISIONE (Fase 5)

Le dott.sse Veronica Giuliani e Sabrina Prati si occuperanno di:

- definire e realizzare un aggiornamento teorico-pratico delle babysitters mensile.

Faremo riferimento alla dott.ssa Tomasi Francesca, docente di Psicologia dello Sviluppo presso il Dipartimento di Studi e Ricerca sociale dell'Università di Trento, professore a contratto in Osservazione del comportamento infantile presso la Libera Università di Bolzano, per i seguenti argomenti: primo contatto con le famiglie, matching tra bisogni della famiglia e caratteristiche della baby sitter, gestione delle dinamiche di gruppo, strategie di valorizzazione delle risorse personali.

Faremo riferimento al dottor commercialista Giuseppe Patuzzi per gli aspetti contrattuali, fiscali, assicurativi, gestione buoni di servizio, gestione voucher di lavoro.

- individuare e selezionare il Supervisore scientifico che diventerà una presenza regolare e costante nel corso dell'attività lavorativa delle babysitters (Dipartimento di Studi e Ricerca sociale dell'Università di Trento);

- mettere a punto e definire strumenti e metodi di valutazione in-itinere e annuale del costituendo servizio (somministrazione periodica di questionari di soddisfazione (ai genitori e ai bambini più grandi), interviste a campione).

Si è pensato quindi di mantenere le due figure di riferimento Veronica Giuliani e Sabrina Prati con il ruolo di coordinamento e mediazione del gruppo; in particolare la dott.ssa Veronica Giuliani (dott.ssa in Servizio Sociale , laureanda in Metodologia, Organizzazione e Valutazione dei Servizi Sociali) sarà il referente organizzativo e sosterrà il gruppo nella gestione concreta degli aspetti progettuali, assicurativi, contrattuali, fiscali e di eventuali problematiche che potrebbero insorgere e la dott.ssa Sabrina Prati (dott.ssa in Neuroscienze e Riabilitazione neuropsicologica) sarà il referente per la gestione dei rapporti con le famiglie e punto di riferimento del gruppo.

La voce 6 del punto 18.1 piano finanziario si riferisce ai viaggi Arco-Trento e ritorno che saranno effettuati per incontrare la formatrice e consulente Francesca Tomasi



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

SEGUE DA PUNTO 14.2

METODOLOGIA

Ogni incontro rivolto al gruppo, gestito dalle dott.sse Veronica Giuliani e Sabrina Prati, durerà 2 ore e sarà preceduto da un momento organizzativo di circa 3 ore (preparazione materiale per il gruppo, definizione degli aspetti centrali da affrontare nell'incontro, contatti con esperti per questioni specifiche legate alle diverse tematiche da affrontare) e seguite da un momento conclusivo di rielaborazione di 2 ore (delle referenti, in autonomia con lo scopo ultimo di fissare e concretizzare operativamente le decisioni prese).

Questa modalità è stata scelta per le seguenti ragioni:

- diminuzione dei costi di formazione e consulenza,
- favorire una modalità di formazione esperienziale il cui strumento principale è il team building
- valorizzazione delle competenze personali affidando a componenti del gruppo il compito di approfondire e trasmettere conoscenze tecniche e gestionali specifiche in una logica di peer education.

Le dott.sse Giuliani e Prati quindi si occuperanno anche di mantenere un confronto costante con i formatori dell'Università di Trento organizzando mensilmente dei momenti di condivisione e consulenza presso la Facoltà di Trento (saranno le dott.sse a recarsi presso tale sede, giustificazione spesa punto 6 del punto 14.2).

VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

Tale voce è relativa all'attività di volontariato che sarà svolta dall'esperto informatico Marco Omezzoli.

14.3

1. Il gruppo di giovani collabora per la realizzazione e promozione del servizio di babysitting per la comunità (servizio di babysitting su misura, flessibile e personalizzabile, a supporto della genitorialità).
2. Le famiglie della comunità vengono a conoscenza del servizio creato e delle persone qualificate che lo garantiscono riconoscendone la qualità.
3. Il servizio viene garantito da personale qualificato e assunto con regolare contratto di lavoro
4. Famiglie e babysitters si sentono più tutelate.
5. Il servizio diviene un punto di riferimento per le famiglie della comunità.

14.4 Abstract

Il gruppo di lavoro formato nel progetto "TATA SU MISURA" dell'edizione precedente desidera arrivare all'attivazione del servizio di babysitting che ha ideato.

Il gruppo dovrà incontrarsi ancora molte volte (con cadenza settimanale) per affrontare le varie tematiche necessarie a: cementare il gruppo, conoscere e mettere a punto gli aspetti amministrativi e fiscali, disegnare una campagna di promozione coordinata e targettizzata, impostare la gestione ordinaria del servizio.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 3

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 18



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?
Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 150

16. Promozione e comunicazione del progetto
16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
X Altro (specificare) VIDEO DI PROMOZIONE

17. Valutazione
17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionario di gradimento rivolto sia alle famiglie sia ai giovani partecipanti della formazione sia ai bambini dai 7 ai 14 anni.
2 Incontri periodici di formazione permanente (supervisione) al fine di analizzare e discutere in merito al lavoro svolto ed alle eventuali difficoltà riscontrate.
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 0,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) (CARTA, MATERIALE DA LABORATORIO, CARTUCCE PER STAMPANTI)	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto 10 (aggiornamento teorico-pratico del gruppo-dott.ssa Tomasi Francesca tariffa oraria €30 forfait Francesca Tomasi	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 10 (supervisore scientifico del Dipartimento di Studi e Ricerca Sociale dell'università di Trento) tariffa oraria €40 forfait Francesca Tomasi	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto 60 tariffa oraria 25 forfait Coordinatrice e responsabile organizzativa - dott.ssa Veronica Giuliani	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto 60 ore tariffa oraria 25 € forfait Facilitatrice e tutor del gruppo - REFERENTE PER I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE- dott.ssa Sabrina Prati	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto 10 ore per GRAFICO tariffa oraria 25 € forfait 500	€ 250,00
5. Pubblicità/promozione	€ 400,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 300,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) TELEFONIA, rimborso carburante,	€ 150,00
10. Assicurazione	€ 0,00
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 5400,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 240,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 240,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 5160,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) tutti i membri	€ 2300,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 300
5. Altro (specificare)	€ 0,00
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2600,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5160,00	€ 2300,00	€ 300,00	€ 2560,00
percentuale sul disavanzo	44.5736 %	5.814 %	49.6124 %